

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.s. 27 agosto 2019 - n. 12259

POR FESR 2007-2013 - Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (d.d.u.o. n. 7128/2011 e relativo provvedimento attuativo n. 5485/2012): progetto ID 30221379, CUP E3711000800004. Capofila M R&D s.p.a. Revoca in autotutela decreto 8313 del 11 giugno 2019. Ritiro/decadenza dall'intervento finanziario concesso alla società M R&D s.p.a., contestuale diffida e ingiunzione di pagamento, insinuazione nel passivo e accertamento delle relative somme

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA «INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE»

Richiamato il decreto 8313 del 11 giugno 2019, con il quale si è provveduto a:

- dichiarare il ritiro/decadenza totale dall'intervento finanziario concesso costituito da contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, della Società M R&D s.p.a. (progetto ID 30221379, CUP E3711000800004);
- di diffidare e contestualmente ingiungere alla Società M R&D s.p.a. - rappresentata dal sig. Alberto Federico Giua nato a somma Lombardo il 01 maggio 1951, C.F. GIULR-T51E01I819T, in qualità di amministratore Unico della medesima e al Curatore Dottore Commercialista Danilo Cannella, il pagamento della somma complessiva di euro 950.499,06, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso;

Dato atto che a seguito di attenta rilettura del testo decretato è emerso che è stato diffidato e ingiunto il pagamento del dovuto anche al Curatore Dottore Commercialista Danilo Cannella;

Ritenuto, conseguentemente, di procedere alla corretta riformulazione della diffida e ingiunzione scorporando il nominativo del Curatore Dottore Commercialista Danilo Cannella adottando per chiarezza un nuovo decreto che sostituisce integralmente il precedente decreto n. 8313 del 11 giugno 2019, che è da ritenersi annullato;

Ritenuto, contestualmente, di procedere anche all'accertamento sul bilancio di Regione Lombardia la somma da recuperare di cui sopra;

Visti:

- il Programma Operativo Regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo Competitività approvato dalla Commissione Europea con decisione C[2007] 3784 del 1° agosto 2007;
- la d.g.r.n. 1134 del 23 dicembre 2010 «Accordo di programma in materia di ricerca nei settori dell'Agricoltura, Aerospazio, Edilizia sostenibile, Automotive e Energia, fonti rinnovabili e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle Biotecnologie, ICT e nuovi materiali (o materiali avanzati) tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto in data 20 dicembre 2010» (AdP MIUR-Regione);
- la d.g.r.n. 1817 dell'8 giugno 2011 avente ad oggetto «Misure attuative dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia, Aggiornamento dei settori strategici per le politiche in materia di ricerca e innovazione, Adeguamento delle Linee Guida di Attuazione dell'Asse 1 del POR «Competitività» FESR 2007-2013 (con l'introduzione dell'azione D per la linea d'intervento 1.1.1.1) e approvazione delle specifiche della misura congiunta» (d.g.r. strategica);

Richiamati:

- il decreto n. 7128/2011 di approvazione del Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito Bando), che ha indicato nel Bando come soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto n. 5485 del 21 giugno 2012 con cui si è provveduto all'approvazione delle graduatorie relative ai progetti ammessi ad intervento finanziario (composto da finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto), tra i quali è presente il progetto ID 30221379;
- la convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. in data 28 luglio 2011 (repertorio RCC 15462

del 3 agosto 2011);

Tenuto conto che la Società beneficiaria MR&D Spa, partner del progetto ID 30221379, in persona del suo Amministratore Unico Alberto Federico Giua ha sottoscritto in data 26 giugno 2013, contratto di Intervento Finanziario n. 94091 con il soggetto gestore s.p.a.;

Preso atto del decreto 2022 del 17 marzo 2015 con il quale:

- è stato rideterminato l'intervento finanziario relativo al soggetto MR&D s.p.a. in euro 849.980,08, di cui euro 352.730,08 a titolo di contributo a fondo perduto, ed euro 487.250,00 a titolo di finanziamento agevolato;
- è stata autorizzata Finlombarda s.p.a. all'erogazione alla società M R&D s.p.a., in esito alla verifica e validazione della rendicontazione finale delle spese svolta da Finlombarda Spa stessa, dell'importo di euro 291.380,08 a titolo di contributo a fondo perduto;

Rilevato che:

- Finlombarda s.p.a. accertava il mancato pagamento da parte della Società M R&D s.p.a. di due rate consecutive entro il trentesimo giorno successivo dalle date di scadenza previste dal piano di rientro parte integrante del contratto di intervento finanziario n. 94091, sottoscritto dalla Società M R&D s.p.a.;
- con missiva prot. R1.2018.0003661 del 12 giugno 2018, il soggetto gestore Finlombarda Spa comunicava tale accertamento proponendo la decadenza dall'Intervento Finanziario della MR&D s.p.a., ai sensi dell'art 18 del bando e dell'art. 8 del contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 giugno 2013; per le motivazioni di cui sopra;

Considerato che nella succitata comunicazione, Finlombarda s.p.a. da atto e comunica che:

- l'intervento finanziario erogato alla Società MR&D Spa per quanto riguarda la quota di finanziamento, è stata liquidata in due tranches per importo complessivo di euro 487.250,00 (euro 253.200,00 in data 26 marzo 2014 e euro 234.050,00 in data 30 luglio 2014) ed euro 352.730,08 a titolo di contributo a fondo perduto;
- in data 29 dicembre 2014 ha trasmesso alla Società M R &D s.p.a. sollecito di pagamento relativo alla rata scaduta il 30 giugno 2014 pari a euro 332,98;
- in data 18 febbraio 2015 ha trasmesso alla Società M R &D s.p.a. richiesta di pagamento di due rate di ammortamento con scadenza 30 giugno 2014 e 31 dicembre 2014, rispettivamente pari a euro 343,87 e 1.143,17;
- in data 24 novembre 2015 ha trasmesso a mezzo e-mail alla Società M R &D s.p.a. richiesta di rimborso della rata scaduta in data 30 giugno 2015 pari a euro, 1.208,11;
- in data 10 dicembre 2015 ha notificato alla Società M R &D s.p.a. formale messa in mora richiedendo il pagamento della rata scaduta il 30 giugno 2015 pari a euro 1.208,11;
- in data 28 aprile 2016 ha trasmesso a mezzo mail alla Società M R &D s.p.a. richiesta di rimborso delle rate scadute in data 30 giugno 2015 e 31 dicembre 2015, rispettivamente di euro 1.208,11 e 1.228,14;
- in data 18 maggio 2016 la Società M R&D s.p.a. ha trasmesso copia dei bonifici effettuati a copertura delle rate scadute il 30 giugno 2015 e 31 dicembre 2015, rispettivamente pari a euro 1.208,11 e 1.228,14;
- in data 5 agosto 2016 ha inviato alla Società M R &D s.p.a. richiesta di pagamento a seguito di mancato rimborso della rata scaduta il 30 giugno 2016 dell'importo di euro 61.593,44;
- in data 3 novembre 2016, a seguito di mancato rimborso, ha trasmesso sollecito alla Società M R &D s.p.a. di pagamento della rata scaduta il 30 giugno 2016;
- in data 7 novembre 2016 ha notificato alla Società M R &D s.p.a. formale lettera di messa in mora richiedendo il pagamento della rata scaduta il 30 giugno 2016;
- in data 8 maggio 2018 ha notificato alla Società M R &D s.p.a. lettera di messa in mora richiedendo il pagamento complessivo di euro 246.373,76, importo relativo alle rate scadute in data 30 giugno 2016, 31 dicembre 2016, 30 giugno 2017 e 31 dicembre 2017;
- il credito vantato nei confronti della Società MR&D s.p.a. per la sola quota di finanziamento agevolato è pari a euro 491.213,46, derivante dalla differenza tra il totale del Piano di ammortamento pari a euro 496.651,91 (di cui 487.250,00

Serie Ordinaria n. 36 - Martedì 03 settembre 2019

quota capitale e euro 9.401,91 quota interessi), meno l'importo restituito dalla Società e pari a euro 3.904,39 ed euro 1.534,06 (totale quota interessi ultime quattro rate);

Richiamata la comunicazione con cui il Responsabile del Procedimento (prot R1.2018.00006468 del 19 novembre 2018) Dirigente Regionale protempore della Struttura «Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze» con la quale, richiamando le comunicazioni di messa in mora inviate dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a., ha comunicato alla Società M R&D s.p.a. l'avvio del procedimento di decadenza dall'intervento finanziario (sia quota contributo a fondo perduto che finanziamento agevolato) dando il termine perentorio di 7 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa per il pagamento complessivo di euro 307.967,20, derivante dalla sommatoria delle quote di ammortamento con scadenza 31 giugno 2016, 31 dicembre 2016, 30 giugno 2017, 30 dicembre 2017 e 30 giugno 2018, non pagate alla data della suddetta comunicazione;

Considerato che il preavviso di decadenza è stato ricevuto dalla Società M R&D s.p.a. in data 19 novembre 2018;

Rilevato che il termine indicato nel preavviso di decadenza (prot R1.2018.00006468 del 19 novembre 2018) è trascorso senza che sia stato versato dalla Società M R&D s.p.a. quanto richiesto con lo stesso né siano state prodotte controdeduzioni;

Evidenziato che:

- l'art. 18 del suddetto Bando prevede che, con decreto del Responsabile di Procedimento, venga dichiarata la decadenza totale o parziale, dall'Intervento Finanziario concesso ad uno dei partner qualora si verifichi il mancato rispetto degli obblighi previsti nel medesimo e dagli atti a questo conseguenti (ivi compreso tra gli atti conseguenti il Contratto di finanziamento sottoscritto dal Soggetto gestore Finlombarda s.p.a. con il beneficiario);
- i punti 6 e 7 dell'art. 8 «Decadenza dall'intervento finanziario spettante al Partner» del Contratto sottoscritto con Finlombarda s.p.a. dal suddetto beneficiario prevede che venga dichiarata la decadenza in caso di mancato pagamento di due rate consecutive entro il termine del trentesimo giorno successivo alla scadenza prevista da parte della Società MR&D Spa, e che tale termine non è stato rispettato;

Rilevato che la decadenza parziale o totale, viene disposta con provvedimento adottato dal Responsabile del Procedimento (art. 18 del Bando);

Dato atto che la concessione è avvenuta prima dell'entrata in vigore del Registro Nazionale Aiuti (12 agosto 2017) e quindi il presente provvedimento non rientra nella disciplina relativa;

Visto inoltre quanto disposto dall'art.9, comma 5, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, ai sensi del quale «Per le restituzioni di cui al comma 4 i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del presente decreto legislativo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsivoglia causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi»;

Considerato che con PEC prot. R1.2019.00001514 del 9 aprile 2019, il soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha provveduto nelle sue competenze, come previsto dalla disciplina speciale, a comunicare alla Società MR&D s.p.a., che se non verrà corrisposto l'importo di euro 369.560,64 entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, il contratto di Intervento Finanziario n. 94091 si intende risolto di diritto con conseguente decadenza dal beneficio del termine come previsto altresì dal contratto di finanziamento stesso;

Visto che a fronte del preavviso di decadenza del 9 aprile 2019, la Società M R&D s.p.a. non ha provveduto al pagamento del dovuto né ha presentato agli Uffici Regionali documentazione e/o controdeduzioni;

Considerato che il Tribunale di Milano con sentenza n. 260/2019 depositata il 5 aprile 2019, ha dichiarato il fallimento della Società M R&D s.p.a., con sede on Via Pietro Mascagni, 20 - Milano (fallimento 254/2019) e nominato il Dottore Commercialista Danilo Cannella, con studio in Largo Ricchini, 2/A Milano, quale Curatore;

Considerato che con la Società MR&D s.p.a. ha indicato che nella «Relazione tecnica finale di progetto «presentata attraverso il sistema informativo GEFO (ID documento 50805120) ha indicato come data termine attività il 1 marzo 2014;

Visto il punto e) dell'art 18 del Bando «Decadenza, rinuncia», nel quale è indicato che con decreto del Responsabile del Procedimento verrà dichiarata la decadenza dall'intervento finanziario qualora non venga mantenuta l'attività economica da

parte delle imprese Partner per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto di R&S;

Dato atto che è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento di cui alla legge 241/90 al netto delle istruttorie degli Uffici competenti;

Considerato quanto sopra l'importo oggetto di recupero nei confronti della Società M R&D s.p.a. è pari a euro 950.499,06 e risulta così calcolato:

- euro 352.730,08, a titolo del contributo a fondo perduto;
- euro 492.282,31, sommatoria delle rate semestrali del finanziamento agevolato non restituite dalla Società M R&D s.p.a. con scadenza dal 30 giugno 2016 al 4 aprile 2019,
- euro 105.486,67, interessi di mora degli importi di cui sopra;

Ritenuto per tutto quanto sopra:

- di dichiarare il ritiro/decadenza totale della Società MR&D s.p.a. dall'Intervento Finanziario concesso, ai sensi delle disposizioni dell'art. 18 comma 1 del bando e dell'art. 8 del contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 giugno 2013 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto legislativo 123/1998;
- di determinare in euro 950.499,06 la somma che la società MR&D s.p.a. deve corrispondere a titolo di restituzione dell'agevolazione concessa, comprensiva del credito complessivo di euro 845.012,39, come sopra dettagliato, aumentato degli interessi, pari a euro 105.486,67, calcolati - a partire dalle date degli ordinativi di pagamento e fino alla data di dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale di Milano (4 aprile 2019) - applicando sulle tranche di finanziamento erogate detratte le somme versate, ed ancora da restituire, il tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alle date dei richiamati ordinativi, maggiorato di 5 punti percentuali e comunque fatti salvi gli interessi maturandi sino all'effettivo saldo;
- di diffidare e contestualmente ingiungere alla società MR&D s.p.a. - rappresentata dal sig. Alberto Federico Giua nato a Somma Lombardo il 1 maggio 1951, C.F. GIULRT51E011819T, in qualità di Amministratore Unico della medesima il pagamento della somma sopra citata, ai sensi dell'art. 2 del r.d. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni;
- di dare atto che il credito vantato da Regione Lombardia (e per essa da Finlombarda s.p.a.) nei confronti della società MR&D Spa è assistito da privilegio, in forza di quanto previsto all'art. 9, comma 5, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;
- di procedere con la domanda di ammissione al passivo del fallimento della Società M R&D s.p.a.;
- di accertare, sull'esercizio economico in corso, la somma complessiva di euro 950.499,06, di cui euro 845.012,39 sul capitolo di entrata 4.0500.03.7614 ed euro 105.486,67 di interessi maturati alla 04 aprile 2019 (data della Sentenza 260/2019 - Tribunale di Milano - depositata il 5 aprile 2019) sul capitolo 3.0300.03.8258;

Attestata da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto la perfetta corrispondenza del credito accertato nell'esercizio finanziario 2019, che risulta conforme a quanto indicato nelle comunicazioni pervenute da Finlombarda relative al diritto di riscossione;

Visti il r.d. 639/1910 e la l.r. n. 10/2003 in materia di riscossione coattiva;

Viste:

- la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e IX legislatura e in particolare la d.g.r. 4235/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la d.g.r. XI/294/2018 con la quale la dr.ssa Silvana di Matteo è stata nominata responsabile della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze;
- la d.g.r. XI/479/2018 con la quale si sono modificate le competenze della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze, assegnando alla stessa la competenza di alcuni Bandi dell'Asse 1 POR FESR 2007-2013, tra i quali il Bando «MIUR»;

DECRETA

1. di annullare in autotutela il decreto 8313 del 11 giugno 2019, per le motivazioni esposte in premessa;

2. di dichiarare il ritiro/decadenza totale dall'Intervento Finanziario concesso, costituito da contributo a fondo perduto e da finanziamento agevolato, della Società MR&D s.p.a. (Progetto ID 30221379, CUP E37111000800004) così come previsto dall'art.18 del «Bando d'invito a presentare Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca» e art. 8 del Contratto di finanziamento sottoscritto con soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;

3. di diffidare e contestualmente ingiungere alla società M R&D s.p.a. - rappresentata dal sig. Alberto Federico Giua nato a Somma Lombardo il 1 maggio 1951, C.F. GIULRT51E011819T, in qualità di Amministratore Unico della medesima - ai sensi dell'art. 2 del r.d. 639/1910, il pagamento entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, della somma complessiva di euro 950.499,06, da eseguire mediante bonifico a favore di Banca Intesa San Paolo - Codice IBAN IT58 Y 03069 09790 000000001918 intestato a Tesoreria di Regione Lombardia, indicando la seguente dicitura «Bando MIUR/RL - ID progetto 30221379 - recupero per decadenza», trasmettendo copia dell'avvenuto bonifico all'indirizzo pec ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it all'attenzione di Regione Lombardia, Direzione Generale Ricerca e Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione nonché all'indirizzo pec contenzioso@pec.finlombarda.it all'attenzione di Finlombarda Spa, con avvertimento che in caso di mancato pagamento entro il termine predetto, si procederà all'iscrizione coattiva del credito secondo gli strumenti previsti dalla l.r.n. 10/2003 e dalla disciplina nazionale;

4. di presentare domanda di ammissione al passivo del fallimento della Società M R&D s.p.a. nr. 254/2019 - Sentenza nr. 260/2019 del 5 aprile 2019 (deposito);

5. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la perfetta corrispondenza del credito accertato nell'esercizio finanziario 2019 alle comunicazioni pervenute da Finlombarda Spa relative al diritto di riscossione dello stesso;

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
MR&D S.P.A.	249071	4.0500.03.7614	845.012,39	0,00	0,00
MR&D S.P.A.	249071	3.0300.03.8258	105.486,67	0,00	0,00

6. di dare atto che il credito vantato nei confronti di MR&D s.p.a. è assistito da privilegio, in forza di quanto previsto all'art. 9, comma 5 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;

7. di notificare alla Società M R&D s.p.a. con sede in Via Pietro Mascagni, 20 - 20122 Milano (MI), in persona del sig. Alberto Federico Giua nato a Somma Lombardo il 1 maggio 1951, C.F. GIULRT51E011819T, in qualità di Amministratore Unico della M R&D s.p.a., il presente atto di ritiro/decadenza, diffida e ingiunzione;

8. di avvisare che, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, la società MR&D s.p.a. potrà proporre ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano, ai sensi dell'art. 2 del r.d. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni;

9. di trasmettere copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza:

- Direzione Centrale Bilancio, Finanza e Controllo di Gestione;
- Autorità di Gestione POR FESR;
- Finlombarda s.p.a.;

10. di procedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fers.regione.lombardia.it);

11. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di approvazione della rideterminazione n. 2022 del 17 marzo 2015 e che si provvede a modificare con il presente provvedimento.

La dirigente
Silvana Di Matteo